



Auguri. Anche se non è un gran bel Capodanno quello di ci apprestiamo a celebrare quest'anno: tutti gli indici economici sono in discesa e il senso di scoramento nella gente è ormai palpabile. A rendere ancora più nero il quadro della situazione sono le analisi statistiche sui prelievi fiscali e tariffari. I politici e gli amministratori sembrano aver perso il senso della "giustizia contributiva". Scrive oggi il Sole 24 Ore che tra il 2010 e il 2014 l'Italia ha registrato l'incremento più sensibile delle tariffe pubbliche: +19,1%. Tutti noi siamo chiamati a contribuire per sostenere le spese dello Stato e delle Istituzioni, ma chiediamo che questo "contributo" sia equo e proporzionato al reddito. Non si può spremere di più dai cittadini. Per questo "montenovostro" formula l'augurio che il Nuovo Anno 2015 sia davvero migliore dell'anno nero 2014. Con la speranza che politici e amministratori ascoltino.

da montenovostro